ADI TUTTO L'EVANGELO

XVIII INCONTRO PROVINCIALE GIOVANILE

Raffadali (AG), 25-26 dicembre 2013

...nel suo nome
si sarebbe predicato...

la predicazione DELL'EVANGELO

LUCA 24:47

...nel suo nome
si sarebbe predicato...

la predicazione DELL'EVANGELO

LUCA 24:47

PROGRAMMA

25 DICEMBRE

9:30 Accettazione
10:00 Culto di adorazione
11:00 Studio biblico
13:00 Pranzo
16:30 Canto e adorazione
17:30 Culto di risveglio

26 DICEMBRE

8:30 Donazione del sangue
10:00 Culto di adorazione
11:00 Studio biblico
13:00 Pranzo
15:30 Spazio giovani
17:30 Culto di risveglio

BENVENUTI!

Il comitato organizzatore vi dà il benvenuto al **XVIII Incontro Provinciale Giovanile**, anche quest'anno tenuto nella comunità di Raffadali.

Nostro ospite sarà il fratello **Rodolfo Arata**, pastore della chiesa di Palermo, Via NC1.

Gli studi verteranno sul tema "**La predicazione dell'Evangelo**", argomento più che adatto a un incontro che ha tra i suoi obiettivi quello di sostenere uno dei mezzi evangelistici più potenti, **la radio**. Ma è un tema che tocca ogni giovane e lo richiama al grande mandato: **predicare nel nome di Cristo!**

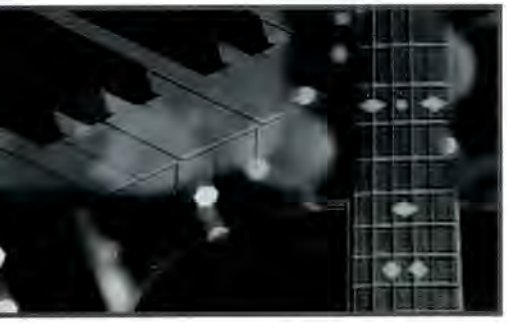
L'Evangelo sarà comunicato anche ai nostri bambini, impegnati nell'apposito programma diretto dal **Gruppo Sorridiamo!** (orari di inizio 10:00, 17:15).

Certi della benedizione di Dio in ogni attività che svolgeremo, **vogliamo aprire il cuore** e permettere al Signore di operare in noi, affinchè tutti possiamo essere edificati e **pronti a predicare nel Suo nome!**

RADIO EVANGELO AGRIGENTO

30 ANNI DI BUONE NOTIZIE!

Quest'anno Radio Evangelo Agrigento compie 30 anni! A pag. 5 potrai leggere delle note storiche e le ultime novità riguardanti la nostra Radio. Contribuisci anche tu all'avanzamento di quest'opera affinchè possa continuare ad essere un mezzo per "**la predicazione dell'Evangelo**"!



CANTI DI LODE E ADORAZIONE

1. A TE GESÙ

1. A Te, Gesù, io canterò:
Luce e speranza sei per me;
E su di Te, che Roccia sei,
La vita mia resisterà.
Sostegno e pace mi darai
Nelle tempeste di quaggiù;
Conforto troverò ogni dì
Nel grande amore Tuo, Gesù.

2. Gesù divenne uomo, ma
Non perse la divinità;
Che gran giustizia, pace e amor
Ai peccatori, poi donò:
Col Padre ci riconciliò
Ed il peccato cancellò;
Ora, il perdono riceviam
Grazie alla morte di Gesù.

3. In quella tomba non c'è più:
Cristo per noi risuscitò.
La luce venne fin quaggiù,
La nostra vita rischiarò,
Ci riscattò, ci trasformò,
In Lui vittoria e pace abbiam.
Al Padre grazie noi rendiam
Del sacrificio di Gesù.

4. La morte più non temerò
Per la potenza di Gesù;
Non più condanna e colpe avrò:
Libero sono nel Signor.
Il male e l'uomo non potran
Strapparmi mai dalla Sua man,
Con fede io resisterò
Grazie alla forza di Gesù.

2. ALLELUIA PER CIÒ CHE FAI

Creatore, Signore,
Mi hai salvato e Ti loderò.
Potente, per sempre,
Non sarò mai più lo stesso
Perché Tu, dall'eternità,
Sei venuto a noi, Gesù, Figlio di Dio!

Coro: Sei morto, risorto
Tu vivi e regni in noi.
Ci mostri la Via, dai al mondo libertà:
Alleluia per ciò che fai!

3. QUEL CHE DIO HA FATTO IN ME

1. Ricco non più povero,
Forte non più debole,
Luce non più tenebre
È quel che Dio ha fatto in me.

Coro: Osanna, osanna
All'Agnel che morì!
Osanna, osanna
È risorto e vive in me! (bis)

2. Nella sua fonte di perdon
Dio lavò i peccati miei,
Tra le braccia sue d'amor
Pace e gioia sento in me

3. Guarderò con fede a Lui
Al Redentor che mi salvò,
Canterò del Salvator
Cristo che mi liberò.

Finale: I peccati miei pagò,
È quel che Dio ha fatto in me.

4. CIRCONDAMI

[Circondami, Signore col Tuo Spirito] (X4)
[E lasciami sentir il fuoco del Tuo amor,
qui nel mio cuore, oh Dio.] (bis)

Battezzami...
Riempimi...

5. OH CHE GRAN GIORNO SARÀ

[Oh che gran giorno sarà,
Il giorno che Gesù tornerà.] (bis)

Coi Suoi angeli, con un grido potente
Come un fulmine,
Da levante a ponente.
Oh che gran giorno sarà
Il giorno che Gesù tornerà.

Ed io volerò in un attimo al Suo ritorno
Volerò, quando la tromba suonerà
La mancanza del mondo non sentirò
Della presenza di Dio mi sazierò.

6. SANTO È IL SIGNOR

Cantiamo insieme al Re,
C'inchiniamo, adoriamo Gesù.
Siamo forti soltanto in Lui,
Eccelso, maestoso Egli è.
Ed insieme cantiam, a Lui cantiam:

Coro: Santo è il Signor,
l'Onnipotente
A Lui l'onore e la gloria.
Santo è il Signor, l'Onnipotente
[A Lui l'onore e la gloria.] (bis)

Ponte: [Il canto della lode a Dio
risuona tutto intorno a noi.] (bis)
Ed insieme cantiam, a Lui cantiam:
(Coro)

7. GLORIA ED ONORE

Gloria ed onore, forza e potenza
Diamo al nostro Signor.
Tutto il creato, ogni nazione
Dia lode al nostro Signor.

Coro: Ogni lingua dichiarerà
Che la gloria è Tua,
Adorando confesserà il Tuo nome,
E la Chiesa proclamerà per sempre
Che il Tuo regno mai fine avrà.
Eterno Tu sei!

Ponte: I cieli e la terra proclamano
Che Gesù è il nostro Signor.
Non c'è nessun altro ch'è pari a Lui.
Cantiamo al nostro Signor.

8. SALMO 25

A Te, Eterno Dio, elevo l'anima mia.
Dio mio, io mi confido in Te,
Fa ch'io non sia deluso.
Le Tue vie fammi conoscere,
Insegnami i Tuoi sentieri.
Guidami ed ammaestrami
Nella Tua Verità.

9. TU SEI IL VERO DIO

Tu non sei un dio creato,
D'argento e d'or;
Tu non sei un dio che vive per
volontà dell'uom;
Tu non sei un dio che brama
Ciò che possiamo dar,
Nel tuo pian, è il tuo voler. (x2)

Coro: Tu sei il Dio Sovran
Nella gloria del ciel,
Dall'eternità unico Signor.
E in quest'ora, nella gioia e nel duol,
Siedi sul Tuo tron,
Tu sei Dio e Signor.

Tu sei il vero Dio potente,
Regni in maestà;
Tu sei il vero Dio
Il cui nome mai fine avrà;
Tu sei il solo Dio
Ch'è degno di ciò che possiamo dar,
Sei il Signor, è il tuo voler.

Ponte: Sei Fedele, sei Potente,
Sei Eterno, questo tu sei.

10. TI CELEBRERÒ

Mio Dio, tu sei tutto per me,
La dolce tua presenza riempie il cuore,
Lode e onore canto a te, Gesù.
Cosa farei senza di te,
Hai salvato la mia vita col tuo amore,
Grazia e forza sono in te.
La gioia ora vive in me!
Con tutto il cuore innalzo il nome Tuo!

Coro: Ti celebrerò, ti celebrerò,
Adoro solo te, Gesù
Dimora e vivi nel mio cuor!
Ti celebrerò, ti celebrerò,
La mia preghiera volgo a te,
La vita mia ti dono, oh Signor!
Ti celebrerò!

11. AL SICURO IN TE

Vengo a Te, proteggimi,
Coprimi con la Tua mano, oh Dio.

Coro: Quando la tempesta arriverà,
Volerò più in alto insieme a Te.
Sei al di sopra di ogni avversità,
Sarò al sicuro in Te, Signor.

Il mio cuor riposa solo in Te,
Confiderò nella potenza Tua.

12. INEFFABILE

Dalle altezze del cielo
Agli abissi del mar
Il creato rivela la sua maestà.
Tra i profumi e i colori di ogni stagion
Ogni cosa creata che musica fa!
Tutto esclama:

Coro1: Ineffabile, ammirabile
Poni le stelle nel cielo
E un nome gli dai,
Meraviglioso sei Dio!
Potente, Eterno,
Con riverenza e umiltà
Proclamiamo chi sei,
Meraviglioso sei Dio!

Chi comanda ai fulmini dove cader
E chi forma la neve nel cuore del ciel?
Chi rigenera il caldo e la luce del sol
E chi manda la luna a nasconderla
un po'? Solo tu puoi!
(Coro1)

Coro 2: Ineffabile, ammirabile,
Poni le stelle nel cielo
E un nome gli dai,
Meraviglioso sei Dio!
Immutabile, incomparabile,
Vedi il profondo del cuore
E la grazia gli dai,
Meraviglioso sei Dio!

13. DALLA NASCITA DEL SOL

[Dalla nascita del sol
Fino al suo tramonto vorrò
Lodare il Signor, con tutto il cuor.]
(x2)
Loda il Signor,
Lodatelo voi servitori suoi,
Glorificate il Creator.
Benedetto è il nome suo,
Da ora in poi e per l'eternità.

14. TU HAI DIPINTO I CIELI

Tu hai dipinto i cieli e hai fatto il mar,
Oh mio Creator, in Te la vita ho.
Aiutami a scoprire
La ricchezza che c'è in Te,
Il Tuo amore e la Tua fedeltà.

Coro: A Te, Signor,
La mia preghiera va
Solo il mio cuore esprimere potrà
La lode a Te come un profumo è
Adoro Te per chi Tu sei.

Tu hai dipinto i cieli ed hai fatto il mar,
Il volto Tuo un giorno io vedrò.
Da quando Ti ho cercato,
La vita in Te ho trovato
E sempre T'amerò con tutto il cuor.

15. TI BENEDIRÒ

Ti benedirò
Quando nell'abbondanza son,
Quando il fiume strariperà,
Ti benedirò.
Ti benedirò anche se nel deserto son,
Dove nulla io troverò, Ti benedirò.
Le benedizioni Tue riceverò,
Anche nella notte buia esclamerò:

Coro: Benedetto è il nome del Signor,
Benedetto è!
Benedetto è il nome del Signor,
Benedetto il Suo glorioso nom!

Ti benedirò
Quando il sol splende su di me
E ogni bene è intorno a me,
Ti benedirò.
Ti benedirò, se seguendoti soffrir dovrò,
Con dolore a Te offrirò e Ti benedirò.
Le benedizioni Tue riceverò,
Anche nella notte buia esclamerò:

Ponte: Se Egli mi darà o se mi toglierà,
Io sempre canterò: "Benedetto sei!"

16. IO TI OFFRO ME STESSO

Quello che sono, quello che ho
Io lo depongo ai tuoi piedi, Signor.
Ogni mio errore io lascio a Te;
Le gioie, i dolori io dono a Te.

Coro: Io ti offro me stesso e Tu,
Dio della vita mia,
Cambia questo cuore.
Io ti offro i miei giorni e Tu,
Fonte di santità,
Ne farai una lode a Te
Nell'offerta di Gesù.

Quello che fui, che mai sarò,
Ogni mio sogno e progetto, Signor,
Tutto in Te io riporrò
E un nuovo cammino con te
scoprirò.

Ponte: Cosa Ti diamo che non sia
Tuo dono?
E cosa abbiamo che non sia già Tuo?
Ogni creatura vivendo canti
Le Tue meraviglie, Signor.

17. BRILLERÀ IL SUO NOM

Coro: Non c'è, non c'è salvezza
Se non nel nome di Gesù.
Non c'è, non c'è salvezza
Se non nel nome del Signor.

(Egli sentì)
Sentì il mio grido, venne e mi guarì,
(Tolse il dolor)
Tolse il dolore e il mio cuor lenì,
(Al mio cuor)
Alla mia vita conforto offrì.
Brillerà il Suo nom per sempre, ogni dì.
Coro

(Ei si fermò)
Ei si fermò per poi toccarmi,
(Per rimaner)
Per rimanere e non lasciarmi,
(Fece in me)
Tutto Ei compì santificandomi.
Brillerà il Suo nom per sempre, ogni dì.
Coro

Finale: Non c'è, non c'è salvezza
Se non nel nome del Signor
Non c'è salvezza, non c'è salvezza
Non c'è salvezza in nessun altro
nome: il nome di Gesù.

18. VENITE A ME

Gesù risolvere può ogni problema,
Egli spostare potrà ogni montagna,
Egli la calma sa dar in ogni tempesta,
Ed il più grande dolor sa consolare.

Coro: Lui da solo porto su di sé
I pesi del mondo,
Amico mio, Lui avrà cura di te.
Gesù solo portò su di sé
I pesi del mondo,
Amica mia, Lui avrà cura di te.

Ponte: Disse: "Venite a me,
Se siete stanchi, e riposo vi darò".

19. PROFONDO AMOR DEL PADRE

1. Profondo amor del Padre che
E' alto più del cielo
Mandò Gesù a morir per me
Perduto, ma prezioso!
Ma grande fu il dolore che
Iddio voltò lo sguardo.
Trafitto e stroncato fu
Per dare vita al mondo.

2. Ecco quell'Uomo di dolor
Sul legno della croce
Portare la vergogna mia,
Spirando a gran voce.
"Elì! Elì!" gridò allor
"Padre, tutto è compiuto!"
Schernito e disprezzato Lui
Patì il mio castigo

3. Indegno io salvato son
Per quel profondo amore
Perciò, in Dio mi glorierò
Gesù mio Redentore
[Perché m'amo fino a morir?
Io non so dar risposta
Ma sempre io Lo adorerò
Ora appartengo a Cristo!] (bis)

20. DIO VENGO A TE

Dio vengo a Te,
Mi presento al tuo trono così,
Tutto ciò che mi agita lo lascio qui.
Dio vengo a Te,
Il mio cuore lo spando ai tuoi pie',
Togli tutto ciò che mi separa da Te.
Le mie ansie non ti son nascoste,
Tu ha cura di me.
Fiducioso lo sguardo a Te volgo
E mi fondo su Te.

Coro: Dammi un nuovo cuor
Tutto per Te.
Metti un nuovo canto dentro me.
Riempimi col tuo Spirito,
Sei Tu la lode del mio cuor. (bis)

21. GIOIA SEI PER ME

Gioia sei per me mio buon Gesù,
Mio buon Pastore.
Lode, gloria e onore t'appartengono
Mio Gesù.
Solo Tu rallegri e doni amor amor,
Metti luce nel mio cuor.
Mi hai cercato, mi hai salvato dando
vita al mio cuor.

Coro: Soltanto in Te
Ripongo tutta la mia fede,
Soltanto in Te, Gesù,
io sempre spererò,
Soltanto Tu e solo Tu
Metti pace, gioia e amor,
Metti luce in quanti ancor
Non ti hanno nel cuor.

22. APRI I MIEI OCCHI

Coro: [Apri i miei occhi
E fammi vedere
Le meraviglie della grazia tua
Per contemplare il tuo splendore
Mentre adoro Te] (x2)
Mentre adoro Te.

O Signore noi crediam
Nel tuo grande e immenso amor,
Nei momenti più difficili,
Quando non sappiamo cosa far.
Noi veniam davanti a Te,
Al trono della grazia tua,
E con gli occhi della fede noi
La tua gloria contempliam.

23. TUA MAESTÀ

Re dei re, Maestà
Dio del ciel, vivente in me,
Caro Salvator, amico ver
Mio liberator, tutto Tu sei.
Tutto di me si prostra al tuo tron.

Coro: Tua Maestà, noi adoriam,
Noi ci prostriam davanti a Te.
Vesti reali non meritiam,
Viviamo per servirti o Re.

La terra e il ciel adoran Te,
Eterno amor, Tu sei il fedel.
Ci hai fatti sacerdoti e re,
Portando peccatori al trono tuo.
Tutto di me grida lode a Te.

24. IO MI RALLEGRO

Coro: Io mi rallegro quando vado
Nella dimora dell'Eterno. (x2)

1. Un giorno insieme a Te
   Val più che mille altrove. (x2)

2. Riuniti nel Suo nome
   Gesù è tra di noi. (x2)

3. Quel che domanderemo
   Ei ce lo accorderà. (x2)

4. Se Dio è insieme a noi
   Chi sarà contro di noi. (x2)

RADIO EVANGELO AGRIGENTO COMPIE 30 ANNI!

ERA IL 15 GIUGNO DEL 1983, quando per la prima volta nella nostra provincia iniziavano le trasmissioni di quella che allora era stata denominata "**Radio Evangelo Agrigentina**". Erano gli anni del boom delle **radio libere**, e alcuni credenti di **Santa Elisabetta** avevano sentito il desiderio di testimoniare di Cristo anche attraverso i nuovi media. Come sempre accade di fronte ai nuovi mezzi di comunicazione, inizialmente vi furono delle perplessità, ma il pastore **Girolamo Catalano** avviò comunque il progetto, e la comunità acquistò le vecchie **apparecchiature elettroniche** di Radio Evangelo Roma: un trasmettitore da 500 Watt, un'antenna con quattro dipoli, un piccolo trasmettitore per il ponte radio e due piastre autoreverse per cassette a nastro. Pensare a queste apparecchiature alla luce delle moderne tecnologie ci fa forse sorridere, ma soprattutto pensare a quanto **lavoro** i primi collaboratori dovettero svolgere per preparare e trasmettere la programmazione. Nel 1990, dopo la *"Legge Mammì"*, Radio Evangelo fu una delle poche radio libere superstiti, grazie alla **determinazione** dei fratelli che avevano a cuore quest'opera.

La nostra Radio, dunque, affonda le sue radici nella **generosità** e **disponibilità** di alcuni credenti desiderosi diffondere **la buona notizia**. E questa **visione** si è mantenuta fino ad oggi: la missione di Radio Evangelo è raggiungere **ogni persona** e **ogni luogo** in **ogni momento** della giornata con la potente **Parola di Dio**.

Le nuove tecnologie e l'odierno contesto socio-culturale ci pongono davanti **grandi sfide**, ma anche **meravigliose opportunità**. Grazie al **web** il nostro bacino d'utenza è potenzialmente enorme e il contatto con gli ascoltatori è continuo e istantaneo. Nei nostri studi il **telefono** ormai squilla con regolarità e ci giungono numerose **richieste di preghiera**, a riprova che Radio Evangelo è anche strumento di **conforto**.

C'è ancora **molto da fare** per portare avanti la nostra visione, e non possiamo riuscirci da soli. **Anche tu**, nel tuo piccolo, **puoi contribuire** all'avanzamento di ques'opera, e insieme *"noi, che siamo molti"* (Romani 12:5) possiamo continuare a comunicare al mondo tutte le **buone notizie** della Parola di Dio.

Gaetano Montante

IL NUOVO SITO WEB

Il **sito web** di Radio Evangelo Agrigento è stato aggiornato e reso più attivo e user-friendly, per continuare ad annunciare "**buone notizie**" potenzialmente in tutto il mondo.

– WWW.RADIOEVANGELO.INFO –

seguici su facebook

RADIO EVANGELO SOCIAL
ASCOLTACI, SEGUICI, PARLACI.
Grazie alle moderne tecnologie, la radio è oggi un mezzo di **comunicazione bidirezionale**, permette, cioè, l'interazione con gli utenti. Questa realtà si è ancora più affermata grazie ai social network. Radio Evangelo Agrigento ha voluto avvicinarsi ai suoi ascoltatori attraverso uno di questi strumenti. Adesso puoi comunicare con noi su **Facebook** in modo semplice e immediato e noi possiamo predicare il Vangelo **fino all'estremità del world wide web!**

...nel suo nome si sarebbe predicato...

LUCA 24:47

la predicazione DELL'EVANGELO

Paolo scriveva ai Corinzi: "È piaciuto a Dio, nella sua sapienza, di salvare i credenti con **la pazzia della predicazione**" (1 Cor. 1:21). La predicazione dell'Evangelo è pertanto lo **strumento privilegiato**, scelto dal Signore, per mezzo del quale la salvezza può giungere agli uomini. Il termine predicazione non deve essere inteso in senso restrittivo, nel senso, cioè, di messaggio comunicato da un pulpito, ma nel senso più generale possibile, cioè come messaggio che può pervenire agli uomini da parte di Dio in qualsiasi modo. In *Luca 24:46-49* sono riportate le ultime parole pronunciate da Gesù ai Suoi discepoli secondo il resoconto che ne fa tale scrittore sacro e tale testo fornisce spunti adeguati per la trattazione del tema proposto.

IL FONDAMENTO (v. 46)

Su cosa è fondato il messaggio dell'Evangelo? O meglio, **su chi è fondato tale messaggio**? La risposta è ovvia: **su Gesù Cristo**. Paolo affermava: "Noi non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù quale Signore" (2 Cor. 4:5). Tale affermazione significa che la predicazione dell'Evangelo non deve essere basata sugli individui, sulle chiese, sulle organizzazioni religiose, ma solo sulla persona e sull'opera di Gesù Cristo. La Scrittura mette in guardia dal pericolo che si predichi un "altro" Gesù o un "altro" vangelo (1 Cor. 3:11; 2 Cor. 11:4; Gal 1:6-9).

In particolare **due eventi** della vita di Gesù sono posti a fondamento della predicazione evangelica: la sua morte e la sua risurrezione. Nel sermone di Pietro tenuto il giorno della Pentecoste, il primo messaggio dell'era cristiana, viene posto l'accento proprio sulla morte e risurrezione di Gesù (Atti 2:22-24). E così sarà negli altri messaggi esposti a Giudei e pagani (Atti 3:14-16; 10:39,40; 13:26-31; 17:30,31; 26:22,23).

La morte di Gesù è il tema centrale della predicazione evangelica perché essa ha significato la messa in atto della condanna di Dio per il peccato dell'umanità e ha quindi rappresentato il prezzo di riscatto pagato per la salvezza del genere umano (Matt. 20:28; 1 Cor. 1:23; 2:2; 1 Tim. 2:5,6).

Il tema della morte di Gesù è inscindibilmente legato a quello della **sua risurrezione** (1 Cor. 15:12-14). La risurrezione di Gesù è importante non solo per il fatto miracoloso in sé, ma perché è il sigillo dell'approvazione di Dio all'opera compiuta dal Figlio (Atti 2:22-24; Ef. 1:20; 1 Piet. 1:20,21). Essa è anche la garanzia della nostra risurrezione corporale (1 Cor. 15:20,21).

I CONTENUTI (v. 47)

Il ravvedimento deve essere seguito da un sincero pentimento che non deve essere semplice presa d'atto di un errore compiuto, dal quale potrebbe scaturire un danno, ma piena coscienza di avere offeso il Signore (Sal. 51:4). Da ciò deve nascere la consapevolezza della necessità del perdono divino, la conseguente accettazione della grazia e la sperimentazione di una reale conversione, cioè della **nuova nascita** (Giov. 3:3). L'Evangelo di Gesù è anche promessa di pace e di gioia, proclamazione di giustizia sociale, promozione della dignità dell'uomo, ma predicare questi temi senza toccare il soggetto del ravvedimento significa svuotare l'Evangelo del suo contenuto primario. "La grazia a buon mercato predica un perdono senza ravvedimento, un discepolato senza rigorosa disciplina, una vita cristiana senza obbedienza, benedizioni senza prove, gioia senza giustizia, la forma della pietà senza la potenza", ma questo non è l'Evangelo di Gesù Cristo.

GLI STRUMENTI (v. 48)

La predicazione dell'Evangelo è stata affidata ai discepoli di Gesù, qui indicati come **testimoni**, perchè essendo stati con Gesù, avevano visto le opere da lui compiute ed avevano ascoltato le parole da lui pronunciate. La loro predicazione sarebbe stata credibile perché essi potevano dire di aver visto e udito le cose di cui parlavano. In un procedimento giudiziario la deposizione di un testimone può avere un valore maggiore di quel che dice il Pubblico Ministero o l'Avvocato Difensore.
Risulta evidente dall'insegnamento del Nuovo Testamento che non esiste una classe di credenti delegata alla divulgazione dell'Evangelo. Il Signore ha stabilito dei ministeri (Ef. 4:11,12), ma ha affidato a tutti l'annuncio della Buona Novella (Atti 8:4; 1 Piet. 2:9). Alcuni di coloro che ricevettero un miracolo da Gesù furono da lui stesso incaricati di portare questa buona notizia all'interno della propria famiglia o della cerchia dei propri conoscenti (Mar. 5:19) e anche chi non ricevette questo mandato lo fece spontaneamente (Mar. 1:45). Il più delle volte non c'era profondità teologica o rigore dottrinale in quel che veniva testimoniato, ma rimaneva **l'efficacia della testimonianza** (Giov. 4:27-30; 39-42; 9:24-34).
Oggi la gente non ha molta voglia di venire in chiesa o sotto la tenda o in una riunione all'aperto. È necessario che continui ad essere privilegiata la **testimonianza personale**. Finché l'Evangelo sarà predicato da tutti, esso potrà continuare ad essere divulgato; se il suo annuncio sarà delegato solo ai pastori o ai gruppi evangelistici, il suo declino è assicurato. Non è superfluo sottolineare che l'annuncio verbale del messaggio dell'Evangelo, per essere credibile, deve essere accompagnato da una testimonianza di **vita coerente** con quello che si predica. ***"Quello che fai grida così forte che non riesco a sentire quello che dici"!***

LE RISORSE (v. 49)

Ogni attività richiede forza, energie, risorse. La predicazione dell'Evangelo non fa eccezione. Servono persone, tempo, volontà, intelligenza, conoscenza, amore per i perduti, ma tutte queste risorse di natura umana, benchè necessarie, non sono sufficienti. È indispensabile anche **l'azione dello Spirito Santo** (Giov. 16:7-11; Atti 1:8). La prima riunione di evangelizzazione, nel giorno della Pentecoste, non fu organizzata dagli apostoli, ma dallo Spirito Santo (Atti 2:6). Fu l'ispirazione divina a guidare Filippo lungo la via per Gaza e Pietro a casa di Cornelio (Atti 8:26,29; 10:19); fu lo Spirito Santo ad impostare la prima attività missionaria nella chiesa di Antiochia (Atti 13:2). Le pagine degli Atti degli Apostoli sono piene di manifestazioni dell'**opera dello Spirito Santo** all'azione nel guidare la predicazione dell'Evangelo e nel confermare tale predicazione con i **segni** ed i **miracoli** preannunciati da Gesù (Mar. 16:17-20; Eb. 2:3,4).
È stato così anche nel corso dei vari Movimenti di Risveglio suscitati dal Signore e quando è nato il Movimento Pentecostale agli inizi del Novecento. E queste manifestazioni gloriose della potenza di Dio sono state precedute da un intenso desiderio di gruppi, anche numericamente modesti, di credenti che hanno elevato **preghiere** a Dio e hanno atteso la **risposta dal Cielo**, proprio come i 120 nell'alto solaio, a Gerusalemme. Questa strada, indicata dal Signore Gesù, e tracciata da generazioni di veri credenti è quella che bisogna seguire se si vuole rimanere fedeli al mandato ricevuto e se si vuole vedere una efficace attività della chiesa nella predicazione dell'Evangelo di Gesù Cristo.

Rodolfo Arata

note

RADIO Evangelo 98.500 Mhz agrigento

ASCOLTA

98.500Mhz

www.radioevangelo.info

SEGUI

Radio Evangelo Agrigento

(www.facebook.com/radioevangelo.agrigento)

CONTATTA

Via Spoto 2b, 92015 - Raffadali (AG)

segreteria@radioevangelo.info

0922/474228

radioevangeloagrigento

SOSTIENI

c.c.p. 77170637
Intestato a Radioevangelo Agrigento

Radio
98.500 Mhz
Evangelo
agrigento
30
ANNI
di buone
notizie